

⇒ **EX-COMUNALIA DI FRASSINETO** [ID_USC 162 - COD_ARC 5_15]

Nel Comune di Bardi le proprietà collettive organizzate in Comunalie sono 3, due delle quali amministrano anche ulteriori proprietà intestate ad altre frazioni.

La Comunalia di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto amministra i beni delle seguenti frazioni:

- *frazioni di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto* (anche in Comune di Ferriere);
- *frazione di Granere*;
- *frazione di Granere* proveniente dallo scioglimento delle promiscuità con la frazione di Frassineto;
- *frazioni di Granere e Acquanera*;

La Comunalia di Tiglio-Acquanera amministra i beni delle seguenti frazioni:

- *frazioni di Tiglio-Acquanera*;
- *frazione di Acquanera*;
- *frazione di Roncole e Tiglio*.

La Comunalia di Faggio.

Altre proprietà collettive sono amministrate dal Comune di Bardi in quanto soppresse in base al Decreto del Ministro dell'Economia nazionale del 12/04/1926 e sono: Comunalia di Stradella, Spiaggere e Campello di Ferrari, Comunalia di Costagemina e Comunalia di Caffareccia (localizzata in parte nel Comune di Borgo Val di Taro). Altre proprietà collettive sono amministrate dal Comune in quanto di modesta entità e sono quelle di: Boccolo e Tiglio, Pione e Ponteceno di Sopra mentre altre non sono più esistenti (Sidoli, Vischeto di Qua, Gravago e Carpana).

Tutte le proprietà sono localizzate nella Valle del Ceno e del Nure, nel settore sud-occidentale della Provincia di Parma e in parte nella Provincia di Piacenza.

L'ultima istruttoria demaniale del Comune di Bardi è stata eseguita da Michele Dellapina, incaricato con delibera della Giunta Regionale 3127 del 10/12/1996. L'istruttoria è stata pubblicata secondo quanto disposto con determina dirigenziale n.15209 del 28/12/2010 della Regione Emilia-Romagna. Non si ha notizia di opposizioni.

In precedenza furono incaricati diversi istruttori ma solo a seguito dell'istruttoria di Giuseppe Conti, incaricato dal Commissario il 02/03/1949, furono elaborate alcune relazioni parziali per le Comunalie di Faggio, Frassineto e Granere e Frassineto. Queste non furono mai approvate.

Il 26 ottobre 1925 l'Amministrazione della Comunalia di Frassineto denuncia al Commissariato per gli usi civici la propria esistenza dichiarando che "La Comunalia è amministrata da un Presidente e quattro membri eletti dagli utenti, il pascolo viene esercitato direttamente dagli utenti". Si precisa, inoltre, che la Comunalia non è regolata da Statuto.

Le terre erano comprese nel Comune di Boccolo dei Tassi. In seguito allo scioglimento del Comune passano al Comune di Pione e poi al Comune di Bardi (1927).

I dati della partita del Vecchio catasto sono:

- Sezione N
- Mappale 1217ter.

In seguito all'istruttoria di Conti sui beni della Comunalia di Frassineto e di Frassineto e Granere consegnata il 16/04/1975, si giunge alla conciliazione del 24/04/1978 con la quale i beni della **Comunalia di Frassineto** (erroneamente intestati alla Comunalia di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto) vengono ceduti al Comune di Bardi.

Foglio 93, mappali 378, 379, 396, 400

Per un totale di ha 17,6750

Per la Comunalia l'istruttore propone l'attribuzione alla categoria A.

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri della Ex-Comunalia sono stati individuati dai dati dell'istruttoria di Dellapina. Le particelle del nuovo catasto sono:

Foglio 93, particelle 378, 379, 396, 400